



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

cl. 2-18.1/1830/12x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 1830

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Caso della bambina di Ciriè trasportata in emergenza con l'auto privata dall'ospedale di Ciriè all'Infantile Regina Margherita di Torino*

Premesso che

- lo scorso 28 ottobre, verso le ore 13, una bambina di 6 anni è arrivata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Ciriè accompagnata dal padre e, dopo un'attesa di tre ore, è stata sottoposta a radiografia che ha evidenziato un tondino tra l'esofago e la trachea. Data la rilevanza del caso e la presenza di vomito e spossatezza il genitore è stato invitato a recarsi con la massima urgenza presso il nosocomio infantile Regina Margherita di Torino;
- data la presunta assenza di ambulanze disponibili, il medico del Pronto Soccorso avrebbe tuttavia fornito al padre della bambina guanti in lattice, coprивestiti ospedalieri e alcune traversine sollecitandolo a recarsi presso il Regina Margherita con la propria auto. Successivamente, a seguito di accertamenti condotti dall'ASL TO4, sarebbe emerso che, oltretutto, un'ambulanza sarebbe stata invece disponibile per il trasporto;
- durante il tragitto da Ciriè a Torino la bambina avrebbe, peraltro, avuto un peggioramento dei sintomi costringendo il genitore a più soste per cercare di rianimarla;

considerato che

- presso il nosocomio torinese sono stati effettuati accertamenti che hanno consentito di identificare il corpo estraneo come una pila da orologio e, pertanto, la bambina è stata sottoposta a due interventi chirurgici, il primo per la rimozione dell'oggetto ingoiato e il secondo per i danni causati dall'acido fuoriuscito dalla pila;

sottolineato come

- stanti gli elementi riportati dagli organi di stampa, la situazione di estrema emergenza sarebbe stata gestita con modalità che richiedono un urgente e accurato approfondimento, dato che appare quantomeno paradossale che un cittadino sia costretto a provvedere con mezzi propri e inadeguati al trasporto di un paziente in condizioni critiche, peraltro minorenni (il medico in servizio al Pronto Soccorso è stato deferito alla Commissione di disciplina), da un un ospedale ad un altro;
- vada altresì approfondita la gestione e l'utilizzo dei mezzi di soccorso da parte dell'ospedale di Ciriè, poiché la loro disponibilità dovrebbe essere garantita per tutti i casi di trasporto in emergenza e - al di là di eventuali responsabilità del personale ospedaliero, che dovranno essere approfondite ed accertate - occorre che siano adottate tutte le misure idonee a scongiurare il ripetersi di casi analoghi a quello descritto;

ricordato, peraltro, che

- il padre della bambina ha sporto denuncia per l'accaduto contro l'ospedale di Ciriè;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore/a

☒

- per sapere quali azioni urgenti intenda intraprendere in merito al caso descritto nella presente interrogazione.

Torino, 8 novembre 2017

FIRMATO IN ORIGINALE